

TI_GERICHTE 36.2000.74 vom 18. August 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-08-18, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_36.2000.74

FR: TI_GERICHTE 36.2000.74 du 18 août 2000

IT: TI_GERICHTE 36.2000.74 del 18 agosto 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 36

cpv. 2 OAMal secondo cui: " esiste urgenza se l'assicurato che soggiorna temporaneamente all'estero necessita di un trattamento medico e se il rientro in Svizzera è inappropriato. Non esiste urgenza se l'assicurato si reca all'estero allo scopo di seguire questo trattamento". In concreto, non è contestato che la ricorrente s'è recata all'estero allo scopo di sottoporsi all'intervento chirurgico. Dunque, in applicazione dell'art. 36 cpv. 2 in fine OAMal - che non può essere oggetto di interpretazione visto il tenore estremamente chiaro e univoco e l'assenza di ragioni obiettive, ad esempio deducibili dai lavori preparatori, dallo scopo e dal senso della disposizione oppure dalla sistematica della legge, che permettono di presumere che il testo di legge non esprime il vero senso della disposizione (DTF 121 V 60/61 consid. 3b; DTF 119 V 429; DTF 119 V 60; DTF 118 Ib 4452; Pratique VSI 1993, p. 133; Pratique VSI 1993 p. 263; RAMI 1993 p. 132; DTF 117 V 109; DTF 117 V 45; DTF 117 V 5; Imboden, Rhinow, Krähemann, Schweizerische Verwaltungsrechtsprechung, n. 21b IV) - il caso d'urgenza deve senz'altro essere negato. 2.6. Impossibilità dell'esecuzione in Svizzera
In casu , _____, presso l'Istituto _____, è stata sottoposta ad un intervento di ricostruzione del seno, da parte dell'équipe del Prof. dott. _____. Da parte sua, la Cassa malati _____, allo scopo di chiarire il proprio obbligo contributivo, ha provveduto ad interpellare il Prof. dott. _____, Primario di oncologia medica presso l'Istituto _____, al quale è stato chiesto, in particolare, se l'intervento ricostruttivo avrebbe potuto venir eseguito anche in Svizzera. Questa la sua risposta: " La paziente è stata avvisata che la ricostruzione mammaria é possibile ed è comunemente effettuata in Svizzera " (doc. _). Alla luce di quanto dichiarato dal summenzionato specialista, si deve riconoscere che il trattamento in questione avrebbe potuto venir eseguito anche in Svizzera, circostanza, del resto, esplicitamente ammessa dalla stessa ricorrente ("È vero che il trattamento in esame sarebbe potuto avvenire anche in Svizzera", cfr. VII - inc. _____). In siffatte condizioni, non si può che concludere che nemmeno l'ipotesi prevista dall'art. 36 cpv. 1 OAMal è realizzata nel caso di specie. Giuridicamente irrilevanti - seppur degne di comprensione - appaiono le obiezioni sollevate dall'assicurata. Il fatto di poter continuare ad essere seguita dal proprio medico curante, il Prof. _____, il fatto di poter essere geograficamente più vicina ai propri congiunti nonché, infine, il fatto che la medesima cura, se effettuata in Svizzera, sarebbe costata maggiormente all'assicuratore malattie, non costituiscono dei motivi tali da permettere di derogare al principio della territorialità. Parimenti insignificante, in questa sede, è la circostanza che il trattamento in questione sarebbe stato suggerito all'assicurata dal dott. _____. Tale argomento potrebbe,

semmai, essere fatto valere da _____ nel quadro di un'azione in responsabilità nei confronti del suddetto specialista. In sede di ricorso, l'insorgente ha, altresì, sostenuto d'aver preso contatto - prima di sottoporsi al noto intervento chirurgico - con la Cassa malati _____, allo scopo d'ottenere informazioni in merito al proprio diritto a prestazioni, circostanza quest'ultima contestata dallo stesso assicuratore convenuto: " ... faccio pure osservare che prima di sottopormi all'intervento ho preso contatto con la _____ per sapere come comportarmi. Mi è stato detto di spedire la richiesta ma che la possibilità di ottenere un rimborso delle spese era dubbia, nessuno mi ha informata della necessità di allestire, in quel momento, il formulario per il trattamento all'estero" (cfr. I - inc. n. _____). Si può presumere che essa intenda così invocare, implicitamente, il principio della buona fede per il quale l'amministrazione può essere costretta a concedere ad un amministrato - in contrasto con il principio della legalità e quello della mutualità - una prestazione non prevista né alla legge né dalle disposizioni regolamentarie di una cassa malati. La giurisprudenza (cfr. DTF 116 V 298ss.) e la dottrina (cfr. B. Knapp, Précis de droit administratif, IIIa ed., p. 94ss.) hanno enumerato 5 condizioni che devono essere cumulativamente realizzate per tutelare la buona fede dell'assicurato, nei casi in cui l'amministrazione formula una promessa o crea un'aspettativa in modo contrario alla legge. Ora, anche volendo ammettere, per pura ipotesi di lavoro, che _____ abbia effettivamente interpellato la _____, prima di recarsi a _____, ciò che le sarebbe stato riferito in quell'occasione, non potrebbe comunque supportare la richiesta ricorsuale. In effetti, non risulta per nulla che il dipendente della Cassa convenuta le abbia fornito una qualsivoglia garanzia in merito all'assunzione dei costi di degenza, anzi (cfr., al riguardo, I - inc. n. _____: "Mi è stato detto di spedire la richiesta ma che la possibilità di ottenere un rimborso delle spese era dubbia "). Ci si può dunque esimere dall'esaminare se le condizioni poste dalla giurisprudenza per la tutela della buona fede sono soddisfatte poiché non v'è stata alcuna promessa della cassa nei confronti dell'assicurata. Concludendo, nessun obbligo contributivo può essere imposto alla Cassa malati _____ per quanto attiene all'intervento chirurgico in oggetto nell'ambito dell'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie.

B. Assicurazioni complementari

2.7. Come detto in inizio, la LAMal si applica unicamente all'assicurazione malattia sociale definita dall'art. 1 LAMal e, contrariamente a quanto succedeva in ambito LAMI, le assicurazioni complementari offerte dalle casse malati sono considerate come facenti parte del diritto civile e sono rette, in applicazione dell'art. 12 cpv. 3 LAMal, dalla Legge federale sul contratto d'assicurazione (LCA).

2.8. Rilevanti, per la verifica della fondatezza delle pretese dell'attrice, sono le Condizioni generali d'assicurazione (ed. 1999 - in seguito CGA), le condizioni complementari (ed. 1999 - in seguito CC) nonché la LCA che costituisce il fondamento legale su cui poggia il rapporto fra le parti.

2.9. Così come indicato al consid. 1.1., la copertura dell'attrice comprendeva, nel 1999, oltre all'assicurazione sociale obbligatoria, l'assicurazione complementare dei costi di guarigione _____ semiprivato (cat. _____) e l'assicurazione complementare dei costi di guarigione _____, classe III (cat. _____).

2.9.1. Assicurazione complementare dei costi di guarigione _____ semiprivato (lista _____ degli ospedali della _____)

L'art. 1.1. CC (ed. 1999) prevede che le prestazioni dell'assicurazione _____ vengono corrisposte per provvedimenti diagnostici e terapeutici efficaci, appropriati ed economici, come pure per i costi di vitto e alloggio ad essi connessi, in ospedali per malattie acute della Svizzera. Le degenze in ospedali per malattie acute all'estero sono coperte in relazione alla variante assicurata, se il ricovero avviene in seguito ad urgenza e voi non vi siete recati

all'estero con l'intento di sottoporvi a trattamento. In concreto, le condizioni poste da questo articolo non sono manifestamente realizzate, e ciò nella misura in cui è stato accertato che _____ si è recata all'estero appositamente per farsi curare (cfr. consid. 2.5.). 2.9.2. Assicurazione complementare dei costi di guarigione _____ Giusta l'art. 1.1. CC (ed. 1999), le prestazioni dell'assicurazione _____ vengono corrisposte per provvedimenti diagnostici e terapeutici, medicinali e mezzi ausiliari efficaci, appropriati ed economici. Nel catalogo delle prestazioni erogabili da questa categoria assicurativa (cifra 2 CC), è espressamente previsto che non si corrispondono prestazioni se l'assicurato si reca all'estero con l'intento di farsi curare. Nel caso di specie - per le medesime ragioni indicate al precedente considerando - all'attrice non può essere riconosciuto un diritto a prestazioni.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.